





/<u>^</u>` D 0

STRATEGIE SOSTENIBILI E MODELLI DI AZIENDE RESPONSABILI NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO



















RESPONSABILITÀ Sociale e Sostenibilità

Definizione

Il concetto di Responsabilità Sociale delle Imprese (Corporate Social Responsibility, CSR) è stato definito nel 2011 dalla Commissione Europea come: "La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società. Il rispetto della legislazione applicabile e dei contratti collettivi tra le parti sociali rappresenta un presupposto necessario per far fronte a tale responsabilità. Per soddisfare pienamente la loro responsabilità sociale, le imprese devono avere in atto un processo per integrare le questioni sociali, ambientali, etiche, i diritti umani e le sollecitazioni dei consumatori nelle loro operazioni commerciali e nella loro strategia di base in stretta collaborazione con i rispettivi interlocutori, con l'obiettivo di: fare tutto il possibile per creare un valore condiviso tra i loro proprietari/azionisti e gli altri loro soggetti interessati e la società in generale; identificare, prevenire e mitigare i loro possibili effetti avversi."

Secondo la definizione della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) della Confederazione Svizzera la responsabilità sociale d'impresa riguarda l'impatto sociale ed ambientale delle attività imprenditoriali. Per la Confederazione è un contributo delle aziende allo sviluppo sostenibile.

I temi

La CSR abbraccia un'ampia varietà di tematiche di cui il management aziendale deve tenere conto. Tra queste vi sono le condizioni di lavoro (compresa la protezione della salute), i diritti umani, la tutela dell'ambiente, la prevenzione della corruzione, la concorrenza leale, gli interessi dei consumatori, la fiscalità e la trasparenza.

Le parti coinvolte

Per attuare la RSI è necessario tenere in considerazione gli interessi degli stakeholder (azionisti, lavoratori, consumatori, comunità locali, organizzazioni non governative, ecc.), rispettare le normative e gli accordi con i partner sociali. Bisogna inoltre tenere conto delle aspettative sociali, che possono spingersi ben oltre gli obblighi giuridici.

Perché è importante il tema della CSR?

Benessere e crescita delle imprese sono strettamente connessi a quelli del territorio su cui risiedono. Comprendere ed attivare l'adeguamento di strategie e processi che integrino la sostenibilità economica, ambientale e sociale significa per le imprese continuità di business, competitività e gestione del rischio, mentre per i territori significa creare valore condiviso tra gli stakeholder, sviluppare benessere per la comunità e avere partner affidabili ed efficaci nel ridurre le esternalità negative e generare impatti positivi.

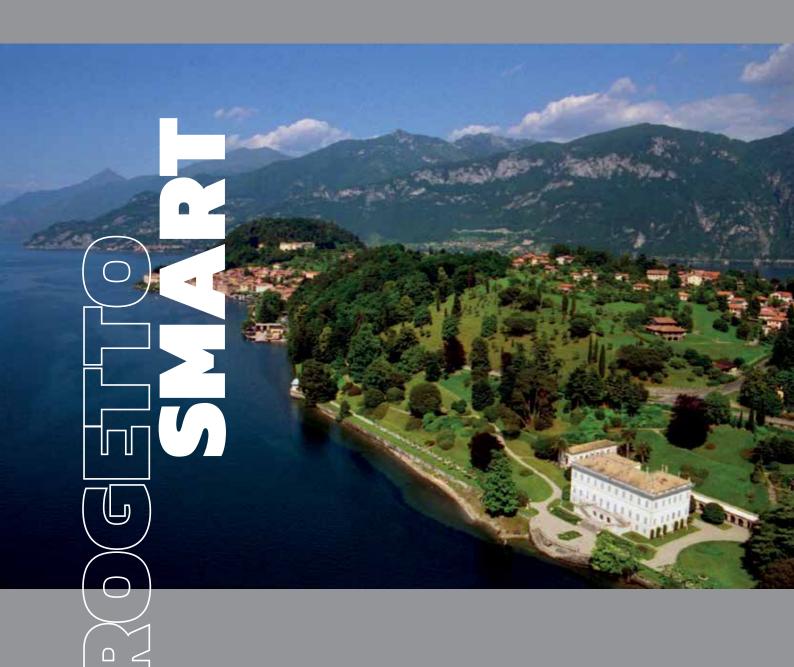


I progetti INTERREG



Il Programma di cooperazione Interreg V-A "Italia-Svizzera 2014-2020" si prefigge di realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 e della Nuova Politica regionale svizzera (NPR) per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In particolare, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che costituisce la fonte con cui l'Unione europea finanzia anche questo Programma, promuove la competitività e la creazione di posti di lavoro investendo in settori che stimolano la crescita dei territori di riferimento.

Esso promuove e finanzia anche la cooperazione territoriale europea - CTE (transfrontaliera, transnazionale e interregionale), nell'ambito della quale si inserisce il Programma Italia-Svizzera 2014-2020. Con riferimento alla CTE, il FESR incoraggia le regioni e le città dei diversi Paesi a collaborare e ad apprendere reciprocamente mediante la costruzione di programmi/progetti comuni e reti con impatti concreti su una vasta gamma di settori: innovazione e comunicazione, gestione congiunta delle risorse naturali e culturali, prevenzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, turismo sostenibile, commercio transfrontaliero, infrastrutture di trasporto comuni e collegamenti fra aree urbane e rurali. I Programmi CTE offrono un evidente valore aggiunto non solo per i territori dell'Unione, ma anche per le regioni confinanti, come nel caso del Programma Interreg V Italia-Svizzera. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Italia-Svizzera "Interreg" finanzia progetti di cooperazione tra vari regioni dell'Italia (Lombardia, Piemonte, Bolzano, Valle d'Aosta,) e cantoni della Confederazione Elvetica (Ticino, Grigioni e Vallese).



Carta d'IDENTITÀ

Nome

SMART - Strategie Sostenibili e Modelli di Aziende Responsabili nel Territorio Transfrontaliero Asse 1 - rivolta al miglioramento della competitività delle imprese – del Programma di cooperazione Interreg V-A "Italia-Svizzera 2014-2020. www.progettosmart.com

Luogo

Regione Lombardia (Provincia di Como e di Lecco) e Canton Ticino

Data inizioSettembre 2018

Data fine Settembre 2020

Struttura progetto

Ricerca, formazione, accompagnamento, comunicazione e promozione

VALORE TOTALE DEL PROGETTO

Importo complessivo Italia: 556.227,80 euro Importo complessivo Svizzera: 220'838,40 franchi svizzeri

CONTRIBUTO PUBBLICO ITALIANO (FESR + nazionale) 506.557,13 Euro

CONTRIBUTO PUBBLICO SVIZZERO (Federale + cantonale) 108'380,00 franchi svizzeri

La SFIDA

Valorizzare il territorio transfrontaliero come area che fa della sostenibilità economica, sociale ed ambientale di impresa un elemento distintivo e di vantaggio competitivo. E' questo l'obiettivo del progetto SMART – STRATEGIE sostenibili e MODELLI di AZIENDE RESPONSABILI nel TERRITORIO transfrontaliero.

Il progetto SMART ha inteso favorire:

- la messa a sistema delle best practice che esistono sul territorio transfrontaliero,
- l'adozione di un approccio sistemico alla sostenibilità, i cui benefici si traducono in un vantaggio all'intero contesto locale transfrontaliero.

GLi OBIETTIVI

Il progetto si è prefisso i seguenti obiettivi specifici:

- allineare le azioni di sostenibilità delle imprese con specifiche politiche territoriali;
- trasformare la sostenibilità in fattore di competitività aziendale e di territorio;
- fornire alle imprese strumenti di implementazione della sostenibilità

Il risultato atteso era di sviluppare una cultura condivisa sul tema della sostenibilità che favorisse la nascita di progetti condivisi per la soluzione di problemi sociali ed ambientali del territorio. L'innovatività e originalità è garantita dall'attivazione di progetti di sostenibilità condivisi tra aziende e amministrazioni e lo sviluppo di un dialogo transfrontaliero sulle politiche di sostenibilità d'impresa.

I VANTAGGI

Per le aziende i vantaggi di essere sostenibili sono:

- continuità di business,
- più competitività,
- migliore gestione del rischio.

Per i territori sostenibilità significa:

- valore condiviso,
- benessere per la comunità,
 contare su partner affidabili e di impatto positivo.



I PARTNER





Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana









CAMERA DI COMMERCIO COMO-LECCO

capofila del progetto, coinvolta in tutte le attività

La Camera di Commercio Como-Lecco è oggi l'Istituzione di riferimento per le imprese e l'intero tessuto economico lariano e nell'ambito delle proprie attività riconosce alle tematiche legate alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa una notevole rilevanza per lo sviluppo e la competitività delle imprese del proprio territorio.

Referenti: Pina Sergio, Stefania Borghi, Ombretta Triulzi

SUPSI - Scuola universitaria della Svizzera italiana

capofila del progetto, coinvolta in tutte le attività

La Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) dalla Confederazione Svizzera, oltre alla formazione, svolge ricerca, svolta in settori chiave. In particolare il Centro competenze management e imprenditorialità svolge attività di ricerca e servizio negli ambiti della responsabilità sociale d'impresa, della rendicontazione contabile e del controlling.

Referenti: Caterina Carletti, Jenny Assi

CONFINDUSTRIA COMO

È una libera associazione imprenditoriale che ha lo scopo di rappresentare etutela regli interessi delle imprese industriali, attraverso l'accompagnamento delle imprese verso un futuro dimensionale sostenibile. Offre servizi che rispondono anticipatamente ai bisogni emergenti legati alle trasformazioni, promuovendo una cultura di impresa che possa affrontare i cambiamenti sociali, ambientali e i nuovi modelli di sviluppo e dinamiche del lavoro.

Referenti: Caterina Salemme, Sergio Pontiggia

GREEN Università Bocconi

GREEN, Centro di Ricerca sulla geografia, le risorse naturali, l'ambiente, l'energia e le reti, ha lo scopo di condurre e promuovere ricerche che coniughino l'analisi spaziale dei fenomeni socio-economici con il cambiamento climatico, i trasporti, la politica ambientale e l'analisi dei mercati dell'energia. L'approccio alla ricerca è fortemente multidisciplinare e orientato ad affrontare tematiche rilevanti per le politiche pubbliche a livello locale e globale.

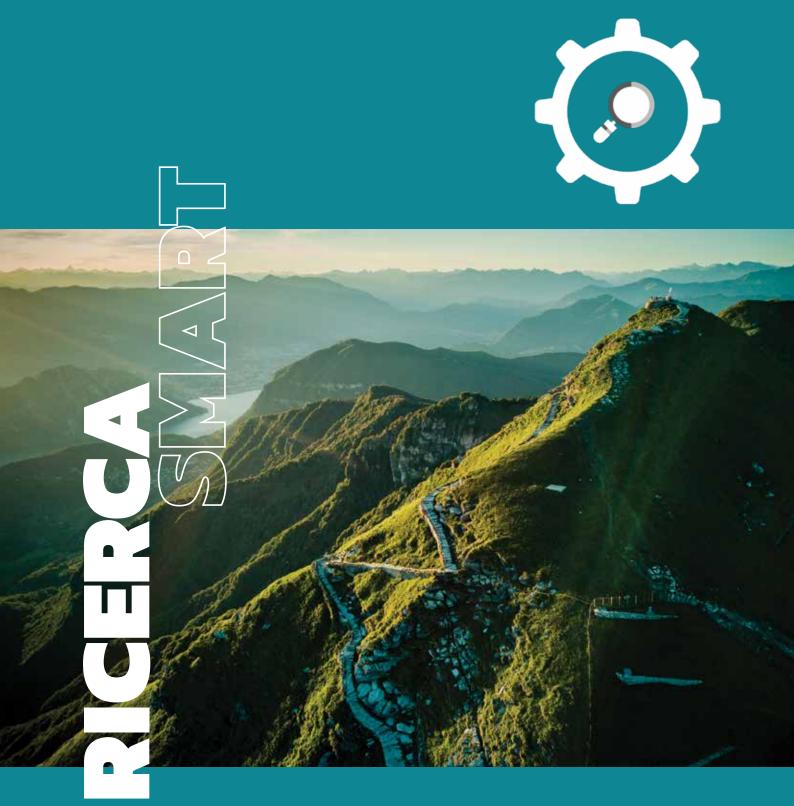
Referenti: Fabio Iraldo, Michele Merola

SQS - Swiss Association for Quality and Management Systems

L'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS), è un'organizzazione non profit neutrale e indipendente operativa a livello internazionale. È stata una delle prime organizzazioni di certificazione a diffondere e promuovere i sistemi di gestione integrati. Referente: Silvio Genovese

Le ATTIVITÀ





La RICERCA

L'attività di ricerca prevista nell'ambito di PROGETTO SMART ha consentito di identificare un set di indicatori territoriali che le imprese possano inserire nei loro report di sostenibiità e di implementare buone pratiche per lo sviluppo della competitività e per la creazione di sinergie virtuose tra imprese, con le associazioni di categoria e con le pubbliche amministrazioni.

Obiettivi

Analizzare l'impegno delle imprese del territorio nell'ambito della sostenibilità

- analisi dei report di sostenibilità delle imprese del territorio
- analisi delle politiche di sostenibilità promosse dalla Pubblica Amministrazione
- definizione di un set di indicatori di territorio

Campione analizzato (CH)

525 imprese 14 settori merceologici di cui 212 imprese con più di 50 collaboratori

Campione analizzato (ITA)

354 imprese

Risultati CH

23% pari a 122 imprese dichiarano il loro impegno 14% pari a 73 imprese elabora un rapporto di sostenibilità

Risultati ITA

7% pari a 25 imprese elabora un rapporto di sostenibilità

Autori

Jenny Assi, Caterina Carletti, Nikolett Kovacs SUPSI (CH), Michele Merola, Davide Della Valentina, Annarosa Riella GREEN Bocconi (ITA)

con la collaborazione di Silvio Genovese SQS

La ricerca METODOLOGIA

Considerate le differenti caratteristiche delle due aree geografiche oggetto della ricerca, la metodologia è stata adattata alle due differenti realtà.

ITALIA

L'indagine mira ad identificare quante e quali aziende delle province di Como e Lecco abbiano pubblicato un rapporto di sostenibilità in linea con i riferimenti internazionali e nazionali. Successivamente sono stati analizzati nel dettaglio i contenuti dei rapporti di sostenibilità delle aziende identificate. La ricerca, svolta nell'anno 2019, ha innanzitutto preso come campione d'analisi le prime cento aziende per fatturato con sede nel territorio di Lecco e in quello di Como, per un totale di duecento aziende oggetto di studio. In una prima fase, per ognuna delle duecento aziende è stata consultata la pagina web (qualora disponibile), al fine di individuare riferimenti espliciti ai temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

SVIZZERA

Il campione considerato comprende complessivamente 525 imprese. In una prima fase sono state selezionate le principali associazioni di categoria nel Cantone Ticino All'interno di queste associazioni sono state selezionate le imprese associate (in totale 491). Successivamente il campione è stato integrato con imprese appartenenti a settori merceologici non rappresentati da un'associazione di categoria (es. settore alimentare), in totale sono state aggiunte 34 unità. Questa prima valutazione ha permesso di misurare il grado di sensibilità e interesse di un numero significativo di imprese del territorio rispetto al tema e alla sua comunicazione. Successivamente il campione è stato ristretto a 212 imprese, considerando solo quelle con più di 50 collaboratori.

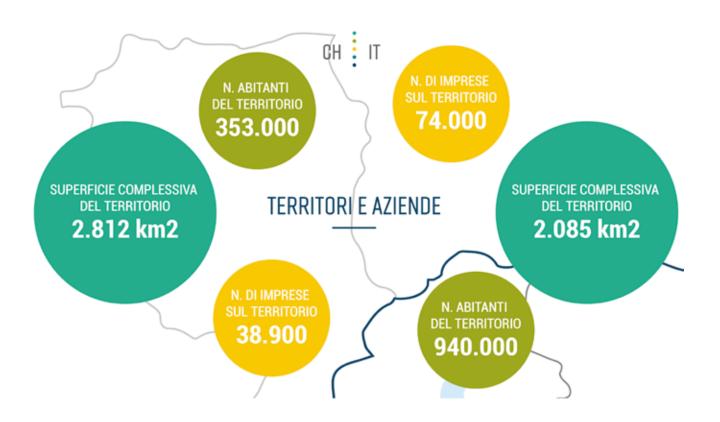
A questo campione è stato inviato un questionario online, al fine di raccogliere alcune informazioni direttamente dalla fonte

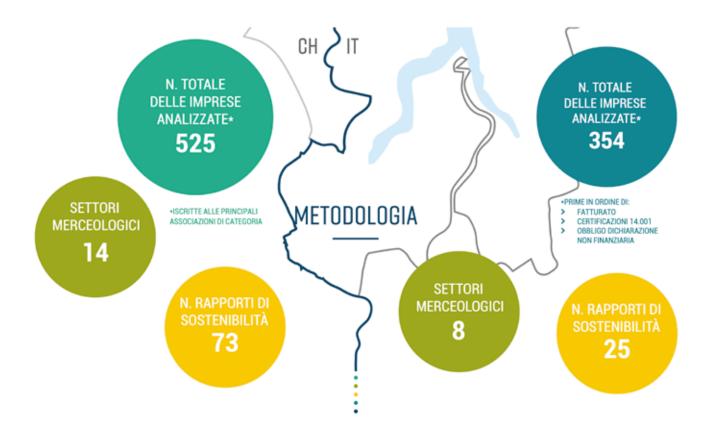
La ricerca I principali RISULTATI

Obiettivi simili e velocità diverse

L'immagine che si evince dai dati raccolti è quella di un territorio transfrontaliero diverso per storia, cultura, contesto economico.

La diversità deve essere vista come ricchezza. La competitività nel prossimo futuro infatti riguarderà i territori e la capacità di esprimere al meglio la loro vocazione e di valorizzarne il potenziale, in una logica condivisa tra gli stakeholder; tema che diventa ancor più di attualità in questo momento storico.





Rispetto al tema della sostenibilità, pur partendo da problematiche economiche, sociali e ambientali con diversi tratti comuni e da un contesto imprenditoriale sensibile al tema e ben radicato nelle comunità in cui opera, l'impressione è quella di una sostanziale differenza tra le imprese che hanno già compreso quanto la sostenibilità si configuri come fattore di competitività e quante invece hanno appena avviato il processo.

A questo proposito assume ancor più valore l'impatto di iniziative quali Progetto SMART: la competitività del prossimo futuro deve essere accompagnata in modo da permettere alle imprese di acquisire una nuova mentalità che integri la sostenibilità a livello strategico e come modalità di azione quotidiana.

La ricerca è stata presentata in Svizzera in occasione della Giornata dell'Economia 2020, 11 febbraio 2020 a cui hanno partecipato 310 persone.

In Italia in occasione della Webconference «La sostenibilità economica, sociale ed ambientale come sfida per la ripartenza» del 22 maggio 2020 a cui hanno partecipato 273 persone.

Le presentazioni dei risultati della ricerca sono disponibili su www.progettosmart.com

La ricerca Gli INDICATORI di territorio

La ricerca ha portato all'individuazione di un possibile set di indicatori cosiddetti di territorio per permettere da un lato alla Pubblica Amministrazione di monitorare alcuni temi determinanti per la qualità di vita del territorio e dall'altro di misurare il contributo delle imprese socialmente responsabili alla realizzazione di soluzioni condivise.

L'identificazione di questi indicatori permette di ottenere una serie di vantaggi:

orientare le politiche di territorio su obiettivi chiari e condivisibili;

offrire indicazioni alle imprese che intendo operare in questa direzione;

concentrare gli sforzi comuni, evitando dispersioni di tempo e di energie;

promuovere una cultura condivisa sul tema;

aumentare il valore del capitale territoriale e promuovere un'immagine positiva dei luoghi e delle comunità che ospitano le imprese.

Il set è stato elaborato tenendo conto delle differenze legislative e normative che contraddistinguono i due territori (Italia e Svizzera) con la definizione dei relativi vantaggi conseguenti alla loro possibile adozione. Presupposto di fondo è che tali indicatori possano essere inseriti all'interno di rapporti di sostenibilità che in un prossimo futuro potrebbero costituire il principale strumento di dialogo per tutte le categorie di stakeholder e che l'Amministrazione Pubblica promuova l'utilizzo di questi strumenti. La scelta degli indicatori dovrà essere valutata dall'Amministrazione Pubblica e condivisa con le associazioni economiche per valutarne l'applicabilità e l'efficacia.

SET DI INDICATORI DI TERRITORIO			
Economico	1	Distribuzione del valore aggiunto a livello locale	massa salariale, imposte comunali, regionali e nazionali oneri finanziari, liberalità esterne
	2	Investimenti in innovazione e ricerca	stima investimenti in ricerca nº persone dedicate e loro costo
	3	Rapporto con i fornitori	n° fornitori locali, nazionali, internazionali
Sociale	4	Formazione dei dipendenti	n° dipendenti che hanno frequentato corsi costi sostenuti in formazione, n° ore per dipendente
	5	Inserimento professionale categorie protette	n° collaboratori in assistenza, in disoccupazione, n° progetti di inserimento
	6	Contratti collaboratori	% tempo indeterminato, % part time, assunzioni primo impego
	7	Piano di welfare aziendale	n° servizi, n° partecipanti, durata dei progetti valore economico corrisposto per ogni collaboratore o valore complessivo del piano di welfare
	8	Donazioni/sponsorizzazioni e progetti per la comunità	n° progetti, n° enti o associazioni oggetto del contributo investimento annuale o % dell'investimento sul fatturato
Ambientale	9	Analisi delle materie prime utilizzate	quantità di materie prime impiegate per volumi e tipologia % di materiali che deriva da materiale riciclato
	10	Consumi energetici	rilevazione totale consumi annuali rilevazione % di energia da fonti rinnovabili; piani di riduzione
	11	Consumo dell'acqua	rilevazione totale consumi attuali, piani di riduzione
	12	Emissioni di CO ₂	relative all'impianto di produzione, al trasporto delle persone, al trasporto delle merci; piani di riduzione
	13	Gestione e smaltimento rifiuti	volume raccolta differenziata ripartizione % dei rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento; piani di riduzione
	14	Investimenti in infrastrutture, macchinari e arredi	investimenti per miglioramenti delle sedi atti a migliorare l'impatto a livello economico, sociale e ambientale





Il CORSO in Corporate Social Responsibility

Il corso di formazione sui temi della sostenibilità integrata è stato organizzato in moduli con alternanza di lezioni frontali ai aula con presentazione di esperti, attività di laboratorio, focus group, testimonianze di casi aziendali.

Obiettivi

- Promuovere una visione complessiva del tema della CSR e della sua importanza a livello strategico come fattore di competitività
- Accrescere le professionalità e le competenze gestionali in ambito CSR delle imprese del territorio
- Offrire moduli innovativi e con un elevato contenuto operativo/applicativo
- Fornire gli strumenti per la raccolta dei dati e la preparazione del report di sostenibilità
- Promuovere la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche attraverso lo scambio di esperienze con imprese già attive in questo ambito

Destinatari

imprenditori, quadri e dirigenti di aziende, e responsabili o funzionari di enti e associazioni pubblici e privati.

Crediti di studio

12 ECTS



Programma

Il percorso è stato strutturato in sei moduli che hanno trattato i seguenti temi:

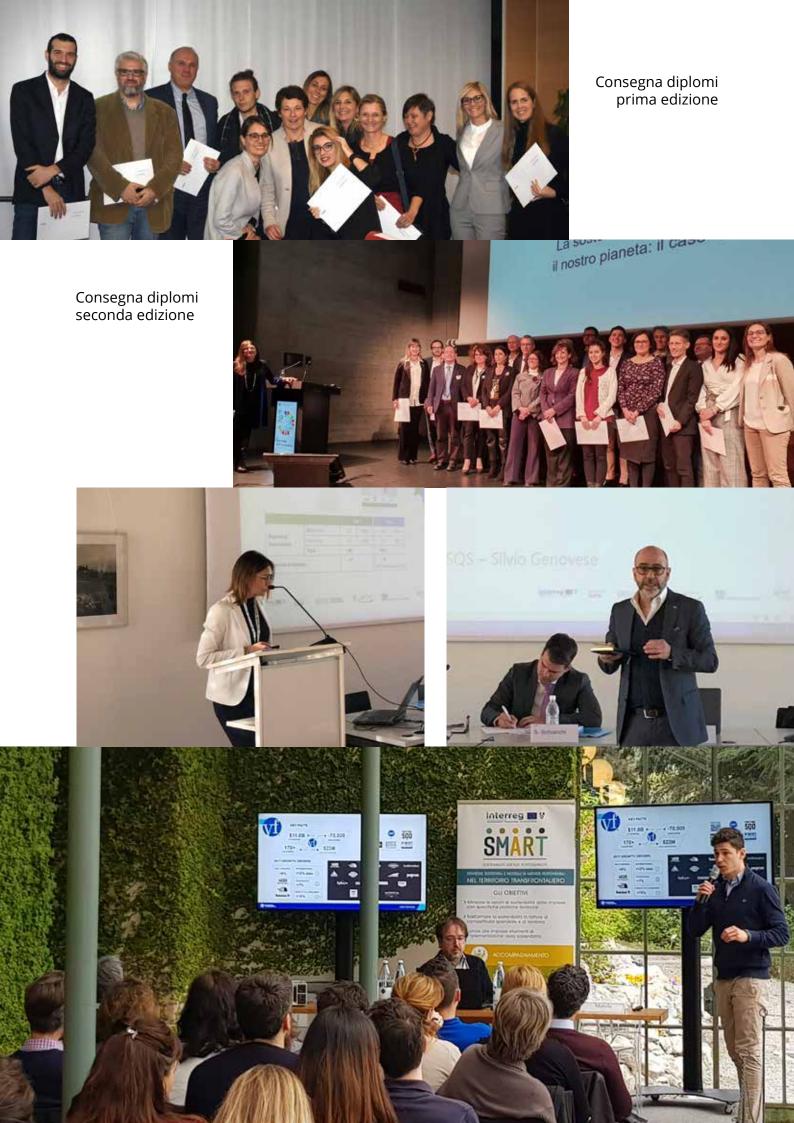
- CSR e governance
- CSR e mercato
- CSR e risorse umane
- CSR e relazioni con la comunità
- CSR e gestione ambientale
- CSR e comunicazione

I temi trattati, all'interno dei moduli: l'evoluzione del concetto di responsabilità sociale d'impresa, la mappatura degli stakeholder, il codice etico, compliance, risk management, catena della fornitura e diritti umani, gestione delle materie prime, nuovi sistemi di produzione, economia circolare, eco design, certificazioni, welfare aziendale, work life balance, diversity management, relazioni con la comunità, progetti con associazioni e ONG, volontariato d'impresa, gestione dell'energia, dei rifiuti e dei trasporti, la mobilita aziendale, la strategia e gli strumenti di comunicazione, il report di sostenibilità, l'utilizzo dei social media. Le lezioni sono state articolate in una parte frontale, una parte di laboratorio con lo svolgimento di esercitazioni e una parte di testimonianza da parte di imprese, associazioni ed esperti del settore.

Docenti

Il corso è stato coordinato da Jenny Assi (SUPSI) e Michele Merola (Green Bocconi).

Al corso hanno partecipato, in qualità di relatori, docenti di numerose Università italiane e svizzere ed esperti di imprese e organizzazioni a livello nazionale e internazionale.



Corso in CSR I NUMERI

- 2 edizioni
- 160 ore aula (per edizione)
- 32 ore di laboratorio (per edizione)
- 42 partecipanti
- 30 imprese
- 45 relatori (docenti universitari e esperti)

ESERCIZI DI FUTURO

Il 10 settembre 2020 nell'ambito del proseguimento delle attività di Progetto SMART è stata avviata la terza edizione del Corso in Corporate Social Responsibility



Corso in CSR i FEEDBACK

Luigi Rancan, Chief Legal & Risk Officer di Mikron: "... sono rimasto sorpreso e colpito dalla passione e dalla competenza dei docenti e dei relatori di questo corso. Spero di riuscire a trasmettere tutto questo in azienda. Mikron è quotata in Borsa e nel 2017 abbiamo redatto il Report di Sostenibilità.. Spero di poter redigere documenti che siano pragmatici e che possano trasmettere valori concreti, capaci di tutelare il valore umano anche in ambito b2b".

Michela Bosia Stella, Gestore Qualità presso Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA: "Nel 2016 abbiamo pubblicato il primo Rapporto di Sostenibilità dell'azienda. All'epoca non avevo un'idea chiara rispetto a un tema così complesso... Grazie a questo percorso, ora so dove possiamo arrivare e ho a disposizione gli strumenti per definire il tragitto da percorrere insieme al Management".

Giovanna Baglio, Responsabile della Sostenibilità di Ostinelli Seta: "In questi mesi sono cresciuta sia a livello professionale che umano. Ho trasferito in azienda i temi discussi in aula, coinvolgendo i colleghi e soprattutto il titolare... Ora il mio obiettivo è quello di redigere il Report di Sostenibilità ".

Marco Galli, Responsabile Acquisti e Sostenibilità di Biokosmes Srl - Venture Life Group: "Quando sono arrivato in azienda mi sono reso conto che esistevano da tempo processi e buone pratiche che non venivano comunicati, neanche internamente. Bisogna partire da qui...Il corso mi ha colpito per la competenza e la professionalità di tutte le persone coinvolte".

Marco Taiana, Marketing Manager di Tessitura Taiana Virgilio: "Tutti gli interventi mi hanno colpito e lasciato spunti importanti su cui riflettere. In particolare, la natura transfrontaliera del percorso, che ha unito territori geograficamente vicini e al tempo stesso diversi, mi ha permesso di rileggere le attività che vengono svolte in azienda in un'ottica differente".

Nicola Giambonini, Responsabile CSR (Corporate Social Responsibility) dell'Associazione Industrie Ticinesi, racconta che il corso lo ha aiutato a seguire con maggior competenza un progetto di sensibilizzazione delle aziende sui temi della conciliazione famiglia-lavoro. "È importante iniziare a raccontare, la narrazione permette all'esperienza di e che possano trasmettere valori concreti, capaci di tutelare il valore umano anche in ambito b2b".

La formazione innovativa: i WEBLAB

I weblab "Responsabilità sociale d'impresa" del Progetto Smart rappresentano un breve e qualificato percorso formativo online che si propone di presentare i principali contenuti della CSR.

Vengono, infatti, trattati sei argomenti che rappresentano i cardini della Responsabilità Sociale d'Impresa.

I weblab sono gratuiti e APERTI AL PUBBLICO, PREVIA ISCRIZIONE.

I docenti e i temi trattati

GOVERNANCE

Marco Frey, professore ordinario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Presidente del Global Compact Network Italia

MARKETPLACE

Natalia Marzia Gusmerotti, Assistant Professor PhD della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

WORKPLACE

Jenny Assi, Docente ricercatrice senior PhD della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

COMMUNITY

Caterina Carletti, Docente ricercatrice della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

ENVIRONMENT

Eleonora Annunziata, Assistant Professor PhD della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

COMMUNICATION

Marco Frey, professore ordinario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Presidente del Global Compact Network Italia

ESERCIZI DI FUTURO

I Web Lab sono disponibili, previa iscrizione, sul canale YouTube di Progetto SMART e su www.progettosmart.com

La formazione innovativa: LECTIO MAGISTRALIS

Oltre alle attività in aula – reale e virtuale – l'offerta formativa di Progetto SMART si è arricchita grazie alle lectio magistralis, conferenze APERTE AL PUBBLICO tenute da personalità autorevoli sui temi della sostenibilità e di comprovata capacità scientifica.

Le lectio magistralis hanno conferito una particolare rilevanza a Progetto SMART e hanno contribuito a diffonderne la conoscenza e il prestigio.

Per un'economia responsabile e innovatrice

(3 dicembre 2019. Terza tappa del "Tour de Suisse" del Global Compact Network Svizzera)

Antonio Hautle, senior programme leader and network representative del Global Compact Network Switzerland (GCNS)

Le imprese e lo sviluppo sostenibile: scelta o dovere? (20 febbraio 2019)

Enrico Giovannini, professore di Statistica Economica all'Università di Roma Tor Vergata e Portavoce di ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Cambiamenti climatici e imprese: l'opportunità di una soluzione win-win

(29 maggio 2019, nell'ambito del NOW Festival)

Frank Raes, climatologo di fama mondiale è stato ricercatore presso il Joint Research Centre della Commissione Europea

La regola d'oro

(30 agosto 2019)

Paul Polman, co-fondatore e presidente di Imagine. Presidente della Camera di commercio internazionale, del team B e vicepresidente del Global Compact delle Nazioni Unite, è stato negli ultimi 10 anni CEO di Unilever.

4 Lectio Magistralis 360 partecipanti 120 imprese coinvolte



Paul Polman

Enrico Giovannini



Frank Raes

Antonio Hautle





La formazione innovativa: PARTITA DOPPIA

All'interno di PROGETTO SMART si inserisce «Partita Doppia», un'iniziativa costituita da una lettura teatrale e un percorso espositivo.

Lo scopo è raccontare la storia di imprenditori che hanno posto il tema della responsabilità sociale e della sostenibilità al centro della loro attività, coniugando il risultato economico a un impatto sociale e ambientale positivo.

Oltre all'utilizzo di strumenti alternativi rispetto a quelli classici – teatro e mostra – Partita Doppia si caratterizza per il fatto di aver portato nel cuore delle aziende e delle organizzazioni ospitanti questo progetto: un modo per riscoprire la passione e l'entusiamso di un lavoro in grado di generare valori per il territorio.

Scritto e interpretato dall'attrice, Laura Curino con ricerca e adattamento testi a cura di Jenny Assi e Caterina Carletti, "Partita doppia" è un dialogo immaginario e a più voci tra imprenditori che, in epoche e in situazione geograficamente e culturalmente diverse, hanno cercato di coniugare la dimensione del profitto economico con la creazione di un benessere sociale ed ambientale. Visionari e sognatori, impegnati con coraggio a creare una nuova dimensione dell'economia.

6 rappresentazioni

4 tappe della mostra

Assemblea annuale HR Ticino Lugano ComoNExt, Lomazzo (IT) Teatro sociale, Bellinzona (CH) Artsana spa, Grandate (IT) Fumagalli Industria Alimentare spa, Tavernerio (IT) Radiotelevisione Svizzera – RSI Lugano (CH)

Numero partecipanti: circa 948







La formazione innovativa: GLI EVENTI

La partecipazione di Progetto SMART a eventi di terzi, oltre a promuovere le finalità dell'iniziativa e le modalità di attuazione, è stata l'occasione di contribuire a promuovere una visione complessiva del tema sostenibilità e della sua importanza a livello strategico come fattore di competitività di imprese e territorio e di rafforzare un'identità territoriale (Como, Lecco e Ticino) che promuove attivamente il concetto di sostenibilità.

ECOMONDO (Rimini), The Green Technology Expo ottobre 2019

"Le imprese tra sostenibilità ed economia circolare – Come misurare la "circolarità" delle imprese e guidare lo sviluppo di idee e opportunità per attuare percorsi di economia circolare e sostenibilità a livello aziendale e di filiera" 6 novembre 2019



NOW Festival della Sostenibilità

- Spettacolo teatrale «Blue revolution. L'economia ai tempi dell'usa e getta» Spettacolo di Pop Economix rivolto a cittadini e imprese e Proiezione film documentario "Domani" di Mélanie Laurent e Cyril Dion 29 maggio 2019
- LECTIO MAGISTRALIS DI FRANK RAES "Cambiamento climatico e imprese: l'opportunità di una soluzione winwin" 23 maggio 2019



MILANO GREEN FORUM

Il Milano Green Forum è un laboratorio per riflettere sul rapporto nei contesti urbani tra Pubblico, imprese, terzo settore e cittadini sul tema Ambiente. Declinato in 16 aree tematiche, il Forum ospita dibattiti sulle principali tendenze, definizioni condivise, spazi per b2b trasversali, innovazioni, mostre fotografiche e un'area tecnologica dedicata agli elementi che ci circondano (Aria, Acqua, Suolo e Biodiversità). Progetto SMART è stato presentato all'interno dell'incontro "Progetti Europei: progetti pubblico privati in difesa dell'ambiente" il 13 settembre 2019.

MILANO GREEN FORUM





OPEN LAB i workshop tematici

I workshop sono appuntamenti tematici settoriali appositamente ideati per assistere le aziende e dare loro strumenti operativi per l'implementazione di buone pratiche e azioni migliorative in termini di sostenibilità

12 OPEN LAB

553 NUMERO DI PARTECIPANTI TOTALI

- "Legno Arredo e sostenibilità ambientale: un binomio vincente" 6 febbraio 2019
- «Diritti dell'uomo e dovuta diligenza in pratica» 15 marzo 2019
- "Il report di sostenibilità: come misurare il valore delle imprese" 17 aprile 2019
- "L'economia circolare come opportunità per accrescere la competitività delle imprese: dalla teoria alla pratica" – 16 maggio 2019
- "Gas fluorurati ad effetto serra" 12 giugno 2019
- "Strategia 4.0 La sfida dell'impresa tra digitale e sostenibilità" 17 ottobre 2019
- "Gli acquisti verdi della pubblica amministrazione (GPP): un'occasione per la sostenibilità di imprese e PA" – 31 ottobre 2019, in collaborazione con Unioncamere Lombardia
- "Come difendere la tua azienda dai cambiamenti climatici: climate crisis and business continuity" 26 novembre 2019
- "Creazione di valore sociale e crescita aziendale: nuovi modelli di imprese vincenti" 10 dicembre 2019
- "Made Green in Italy la certificazione italiana dell'impronta ambientale" 13 febbraio 2020
- «La tracciabilità cartacea dei rifiuti» 8 giugno 2020
- "Chi Non C'è Non Ci Sarà- Comunicare o tacere in tempo di emergenza?" 10 giugno 2020 60 collegamenti attivi
- «SMART: presentazione» in occasione del Milano Green Forum 13 settembre 2020
- "Imprese a prova di futuro" 15 settembre 2020.







CHECK-UP di sostenibilità

Sempre più spesso è richiesto alle imprese di sostanziare il proprio impegno in sostenibilità attraverso contributi fattivi: redistribuzione del valore prodotto, cooperazione sociale, efficienza nell'uso delle risorse, trasparenza lungo tutta la catena del valore, condotte corrette nei confronti di ambiente e società. Le aziende devono gestire in maniera strategica e integrata il tema per generare valore diffuso e competitività allargata. Le azioni di accompagnamento di Progetto SMART hanno conseguito l'obiettivo di creare interventi diffusi in cui l'impegno del mondo produttivo sia integrato in una logica di benessere e competitività della comunità, del territorio, del contesto in cui si opera. Gli strumenti utilizzati - check up, assessment di sostenibilità – sono serviti ad accompagnare le imprese nell'identificazione, valutazione e analisi del proprio approccio alla sostenibilità, per individuare anche azioni di miglioramento e di accompagnamento progettuale alla luce delle criticità e potenzialità emerse.

Strumenti di accompagnamento per la gestione della sostenibilità in azienda

Il check-up è un'attività che coinvolge le Provincie di Como e Lecco ed è volto a valutare il grado di sostenibilità dell'impresa, in tutte le sue dimensioni: economica, ambientale e sociale. Capire quanto la propria azienda è sostenibile significa analizzare se, e come, queste tre dimensioni sono governate, e come una loro corretta gestione sia in grado di creare ritorno economico, vantaggio competitivo, nuove opportunità di affari, oltre che prevenire i rischi legati ad un contesto professionale sempre più complesso. Attraverso opportuni strumenti di indagine, il check-up produce un documento di analisi e valutazione di specifiche dimensioni aziendali economico-finanziarie, ambientali, sociali, organizzative, ecc. - da cui dipende la sostenibilità dell'impresa stessa.

I risultati del check-up aziendale, il confronto con le performances di altri attori del settore e i suggerimenti operativi per aumentare la sostenibilità del proprio modello di business vengono formalizzati in un rapporto scritto, condiviso con l'azienda. Il check-up, quindi, costituisce la base per valutare un percorso di crescita con le indicazioni delle principali attività da intraprendere per definire strategie di implementazione della sostenibilità in tutti i suoi aspetti e sviluppare buone pratiche.

Imprese analizzate - 24 imprese (Como-Lecco):

- Caglificio Clerici spa
- Fermo Fossati 1871 srl
- Tecnologie d'Impresa srl
- Tessitura Taiana
 Virgilio spa
- CO.EL. srl Componenti elastici
- MTA TECH srl
- Iraise srl
- Stamperia di Lipomo spa
- Nuova Tecnofibra srl
- Il Biancospino società cooperativa sociale
- Roncoroni spa
- Fumagalli Industria Alimentare spa
- Pintex srl
- Biomadre srl
- Emme srl
- Gentili Mosconi Spa
- Tessitura Attilio Imperiali spa
- Graniburger srl
- Marra snc
- Seterie Bianchi srl
- Villa santa Maria scs
- Ostinelli Seta spa
- Caast srl
- Camozzi Angela
 Miriam

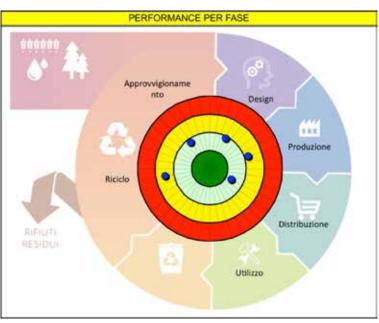
CHECK-UP di economia circolare

Si tratta di attività di assistenza da parte degli esperti dell'Università Bocconi - GREEN Bocconi che hanno effettuato una valutazione della circolarità del processo produttivo e del prodotto ottenuto ed offrono assistenza per l'implementazione di eventuali azioni di miglioramento. Gli esperti di GREEN Bocconi hanno messo a punto un Tool in grado di misurare il "livello di circolarità" nella gestione della propria filiera e del ciclo di vita dei prodotti e dei servizi che esse offrono al mercato. L'applicazione del Check-up Tool mira a misurare e a rafforzare il livello di "circolarità" di tutti i processi aziendali a presidio delle diverse fasi dell'intera catena del valore: dalla progettazione dei prodotti e dei servizi, all'approvvigionamento dei materiali e delle risorse, dalla gestione dei processi e delle tecnologie produttive, alla logistica, fino alle modalità di distribuzione, vendita, utilizzo e gestione del fine-vita del prodotto (o del servizio).

Imprese analizzate: 6 imprese (Como-Lecco)

- Impresa Frigerio srl
- Costa Compensati
 Curvati srl
- Vinicola Negri Mario sas
- Il Grigio Coop.Soc.
 Onlus
- Pozzi Arturo spa
- Plastecnic spa





QUESTIONARIO di autovalutazione

Il questionario di autovalutazione

Elaborato nell'ambito di Progetto SMART per le Piccole e Medie Imprese del Territorio, il questionario è uno strumento semplice, il cui obiettivo è la messa a punto di uno stato dell'arte che permetta di comprendere quali buone pratiche vengono adottate e quali dati vengono attualmente rilevati dalle imprese del territorio. Il questionario consiste in un set di 18 domande a cui le imprese possono rispondere, ottenendo un punteggio finale che permette di comprendere il posizionamento sul tema. Le domande riguardano tutti gli aspetti della responsabilità sociale dalla governance al mercato, alla gestione delle risorse umane, ai rapporti con la comunità e con l'ambiente e alla comunicazione. Il questionario, elaborato in collaborazione con la SUPSI, disponibile on line sia per le imprese del territorio della Camera di Commercio Como Lecco che per gli associati della Camera di Commercio del Cantone Ticino. Sarà pertanto possibile effettuare una comparazione dei dati raccolti in entrambi i territori. La disponibilità di dati è estremamente importante per misurare il reale valore prodotto dalle imprese, il loro impatto sul territorio e per orientare le future politiche di sviluppo economico.

I vantaggi per le imprese:

- Verificare il proprio posizionamento sul tema della responsabilità sociale
- Valutare le eventuali buone pratiche da sviluppare
- Partecipare a un network di imprese interessate al tema
- Effettuare una comparazione rispetto alle altre imprese del territorio.

La VETRINA delle imprese SMART

La vetrina delle imprese SMART è una sezione del sito www.progettosmart.com dedicata alla testimonianza di quelle imprese protagoniste del percorso del progetto SMART (formazione, testimonianza al corso CSr e agli OpenLab, destinatarie degli assessment, intervento alla webconference, etc..) che condividono la propria esperienza e le proprie riflessioni sulle competenze acquisite e che spiegano l'importanza di avviare un percorso di sostenibilità e di rendicontazione del proprio impegno".

Dalle imprese:

"Ho imparato a guardare alla sostenibilità a 360 gradi, con uno sguardo critico"

"Sono cresciuta professionalmente e con il cuore"

"La sostenibilità è valore aggiunto per i clienti, i dipendenti, il tessuto economico in cui operiamo"

"Ho imparato che da soli non si va da nessuna parte!"

"Questo corso è un punto di partenza"

"Ho capito dove stiamo andando. La sostenibilità è un percorso"

"Dobbiamo superare gli ostacoli che ci impediscono di condividere i nostri valori"

"La sostenibilità è cosa, come e perché facciamo le cose".





Il PIANO di comunicazione

L'elaborazione di una Strategia di Comunicazione è un punto chiave di Progetto SMART, costituisce infatti un quadro organico di riferimento a supporto di tutte le attività e per condividere, educare, sensibilizzare la comunità degli stakeholder sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Sviluppo Como ComoNExT – con competenze specifiche in materia - ha supportato la definizione del Piano di Comunicazione, interfacciandosi costantemente con la Camera di Commercio di Como - Lecco capofila del progetto per condividere obiettivi, strumenti e azioni.

Gli obiettivi della definizione del piano di comunicazione sono stati i seguenti:

- tracciare gli aspetti prioritari della strategia di comunicazione e delineare le principali attività
- identificare i messaggi chiave rispetto ai vari target di riferimento per il progetto al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il logo SMART e la brand identity

SMAR

SOSTENIBILITÀ AZIENDE TERRITORIO

SMART TEMPLATES

Oltre alla creazione del logo e alla definizione della brand identity sono stati realizzati tutti gli strumenti di immagine coordinata (carta intestata, presentazioni powerpoint) e i format per la gestione e la promozione del progetto (format per locandine, questionari, fogli presenze, infografiche, pannelli per mostra etc)

Il sito WEB www.progettosmart.com

Il sito www.progettosmart.com è stato realizzato per divenire l'hub digitale delle azioni previste nell'ambito di Progetto SMART.

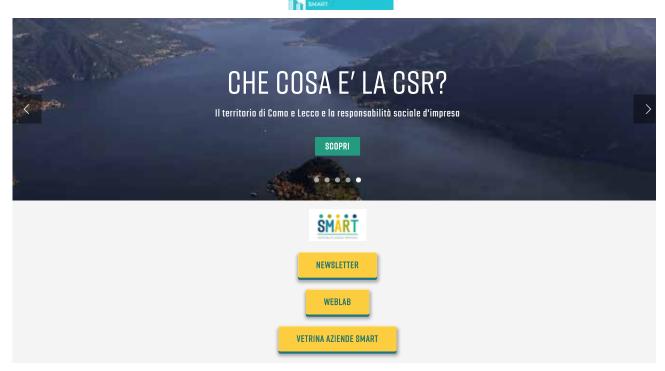
Il sito svolge una triplice funzione:

- raccoglie e rende disponibili a tutti gli utenti informazioni, documenti, appuntamenti
- permette di creare una community digitale transfrontaliera
- costituire un luogo di condivisione di buone pratiche messe in atto dalle aziende destinatarie di Progetto SMART.

7.686 UTENTI 12.558 SESSIONI 46.084 VISUALIZZAZIONI DI PAGINA

ACCESSI 80% PC 20% MOBILE

CHI SIAMO ATTIVITÀ FORMAZIONE NEWS INTERFECTION OF EVENTI PARTNERS CONTATTI - LOGIN



SMART – STRATEGIE SOSTENIBILI E MODELLI DI AZIENDE RESPONSABILI NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

La NEWSLETTER

Attraverso www.progettosmart.com è possibile iscriversi alla newsletter di Progetto SMART, uno strumento di aggiornamento su attività e appuntamenti e di condivisione di strumenti e risultati.

25 NEWSLETTER INVIATE 18.155 ISCRITTI ALLE NEWSLETTER



I MATERIALI a supporto









Gli EVENTI di lancio

Per il lancio di Progetto SMART, sia in Italia che in Svizzera, si è scelto di valorizzare il potenziale di alcuni dei format innovativi previsti nella progettazione; eventi ad alta partecipazione e aperti al pubblico ma con un forte contenuto in termini di educazione e sensibilizzazione.

Gli eventi di lancio di Progetto SMART

Italia

Lettura teatrale «Partita Doppia» di e con Laura Curino Como, 4 ottobre 2018



Gli EVENTI di lancio

Gli eventi di lancio di Progetto SMART

Svizzera

Lectio Magistralis Antonio Hautle «Per un'economia responsabile e innovatrice» 3 dicembre 2018



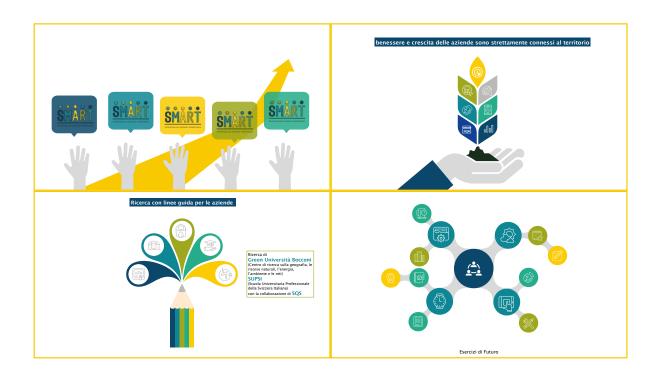
Lo STORYTELLING il video

Con l'obiettivo di raccontare la storia di Progetto SMART e condividerne attività, risultati e finalità per un pubblico ampio è stato realizzato un apposito video che attraverso la narrazione, le immagini, la grafica permette di sensibilizzare una platea allargata di stakeholder su quanto conseguito nell'ambito di Progetto SMART.

Il video, oltre a creare consapevolezza sugli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dell'Agenda 2030 e come questi possano tradursi in azioni concrete sul territorio, con il coinvolgimento di tutta la comunità, raccoglie le richieste delle imprese partecipanti a Progetto SMART, come vere e proprie sfide ed esercizi di futuro.

Il video è stato presentato in occasione delle WebConference «La sostenibilità economica, sociale ed ambientale come sfida per la ripartenza» del 22 maggio 2020 a cui hanno partecipato 273 persone.

Il video storytelling è stato utilizzato per la presentazione di Progetto SMART alle scuole del territorio nell'ambito del progetto "Young Sustanability Ambassador" 7 febbraio 2020. Titolo: "Economia civile, lavoro e sviluppo sostenibile: alcune chiavi di lettura per le sfide di oggi e di domani a cura di Valerio Martinelli.





PROMOZIONE allargata

Nell'ambito di Progetto SMART sono state realizzate numerose iniziative e attività APERTE a un pubblico ampio e variegato di stakeholder, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori del territorio e di veicolare i messaggi chiave ai diversi interlocutori.

I VIDEO

Le video-interviste con i protagonisti della sostenibilità: 22 Le video-testimonianze dei partecipanti: 4 I video di promozione della formazione: 3 2 video introduttivi (Italia e Svizzera) per la presentazione di Progetto SMART Il video di storytelling di Progetto SMART

Tutti i video sono disponibili sul canale YouTube di Progetto Smart www.progettosmart.com



TUTORIAL i video tematici

I video tematici sono strumenti realizzati utilizzando le infografiche tutorial: 6 video "pillole" relative alla presentazione delle macro tematiche trattate nel corso di formazione "Responsabilità, sostenibilità e competitività per le imprese" (governace, marketplace, workplace, community, environment, communication).

L'obiettivo dei tutorial è la promozione delle tematiche relative alla CSR. Ogni video è stato pensato con una duplice funzione: introduzione al tema per i partecipanti agli eventi formativi previsti dal progetto SMART e come strumento che nel tempo possa essere utilizzato sul territorio a scopo informativo e promozionale sulle tematiche interessate relative a sostenibilità economica, sociale ed ambientale d'impresa.

I video sono disponibili sul canale Youtube di Progetto SMART e raggiungibili da www.progettosmart.com.



I SOCIAL NETWORK

Con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico più ampio e la comunicazione delle informazioni e dei dati emersi dal progetto anche a livello regionale e nazionale sono stati utilizzati i seguenti social network:

Linkedin, il più popolare social di "carattere business" e il principale canale social di PROGETTO SMART che ha consentito la costruzione di una rete di soggetti sensibili ed interessati ai temi della sostenibilità in chiave business e favorito interessanti sinergie per ampliarne la ricaduta del progetto. La pagina Linkedin di SMART raccoglie informazioni relative alle attività in programma (formazione, eventi, ecc.) oltre a una più ampia condivisione di contenuti – anche si soggetti terzi – che concorrono a perseguire gli obiettivi di SMART in termini di comunicazione, educazione, sensibilizzazione e promozione.

Il canale **YouTube** svolge principalmente la funzione di repository nel quale raccogliere tutti i materiali video relativi al progetto

Facebook il social di "carattere generalista" è stato utilizzato per le informazioni a un pubblico ampio (es scuola e cittadinanza) e dare evidenza ad eventi, attività formative, e messaggi chiave del progetto.

Tutti i canali social sono strettamente connessi al sito web e con esso dialogano costantemente.

I social network di Progetto SMART, in numeri

Follower totali: 10.920 Contatti Linkedin: 10.320 YouTube: 32 video e 2.717 visualizzazioni

Dati aggiornati al 13/09/20



Le relazioni con i MEDIA

Le relazioni con i media sono uno degli strumenti principali per allargare il numero degli stakeholder raggiunti e per dare ampia visibilità e comunicazione delle attività di Progetto SMART e degli strumenti e delle informazioni disponibili per la creazione di una cultura condivisa della sostenibilità.

Durante tutto il corso del Progetto si è svolta un'attività regolare e costante di informazione dei media, attraverso comunicati stampa e interviste ad hoc.

Tutto ciò ha permesso di ottenere ampia visibilità su media nazionali (italiani e svizzeri), locali e testate specificamente dedicate ai temi della sostenibilità.





81 articoli pubblicati

Quotidiani locali (La Provincia, Corriere del Ticino, Lecco Today, Varese News, Ticino Politica, La Regione...)

Stampa specializzata (The Map Report, Ambiente, Digitalic)

Stampa specializzata
online (Ecoinformazione,
CSR Oggi, GreenPlanner,
Innovazione Sociale, Etica
News, StartUpItalialia...)

TV (Espansione TV, TV Svizzera – Swiss Info)







SWI SWISSINFO.ch

ECONOMIA E RESPONSABILITÀ SOCIALE "La sostenibilità non è una moda passeggera"

13 FEBBRAIO 2020 - 08:08

competiturad nei settore transfrontaliero presentati in anteprima da Jenny Assi, docente e ricercatrice della Scuola universitaria professionale della Svizzera italia (SUPSI), nel quadro della Giornata dell'economia a Lugano dedicata al tema della responsabilità sociale delle imprese.



conomia circolare, sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa (*CSR, corporate* social responsibility) sono i termini più in voga del linguaggio economico per indicare il





Quando si parla di cambiamenti climatici le azioni dei singoli possono risultare determinanti. Diminuendo l'impatto ambientale di tutti noi, possiamo ridurre la produzione di gas serra

Quali azioni adottare per **ridurre l'impatto ambientale**? Come? Quando? I strada ce la indicano gli scienziati. Dobbiamo solo avere un po' di tempo per leggere le indicazioni e un po' di pazienza e di coraggio per seguirle.

di, per prima cosa dobbiamo capire che il nostro è un problema di cultura. re cosa fare, induce a fare (a meno che non si è proprio degli sprovveduti sibili, leggi anche negazionisti).

LA SOSTENIBILITÀ COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO



Sono stati presentati i risultati della ricerca condotta dal **Centro Green** dell'Università Bocconi, el 3 gugai - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, partner di Propetto Smart, il cui obstitivo è comprendere ed attivare l'adeguamento di strategie e processi che integrino la sostenibilità.

La ricerca ha avuto come focus la dimensione della sostenibilità per rilevare se e come le imprese del territorio transfrontaliero – **Como, Lecco e Ticino** – fanno

Obiettivo della ricerca e di Progetto Smart è la

CAMBIAMENTI DELCLIMA LE IMPRESE RISCHIANO **ODURREGREENÈ POSSIBILE** 24% DELLE IMPRESE LO FAGIÀ







IMPRESE

Chicco, moda ecosostenibile per i più piccoli

Imprese e clima «Possiamo cambiare

il nostro futuro»



OCCHIALI DA 10

fielmann

Il FocusON

Frutto della ricerca condotta da Green Università Bocconi e SUPSI, il FocusOn è una pubblicazione che ne illustra i risultati.

«La sostenibilità come fattore di competitività del territorio» inoltre introduce il tema della sostenibilità nel contesto internazionale, illustra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU e i riferimenti a linee guida e documenti programmatici di supporto alle imprese che intraprendono un percorso di sostenibilità.

Comprende una panoramica degli standard e delle certificazione in ambito CSR, con un'attenzione al territorio transfrontaliero e ai programmi e gli strumenti previsti da Regione Lombardia e Canton Ticino.

I risultati della ricerca sono presentati insieme al set di Indicatori di Territorio per misurare il contributo delle imprese socialmente responsabili e favorire il monitoraggio e la collaborazione con la Pubblica amministrazione, con la definizione dei relativi vantaggi conseguenti alla loro possibile adozione. Presupposto di fondo è che tali indicatori possano essere inseriti all'interno di rapporti di sostenibilità che in un prossimo futuro potrebbero costituire il principale strumento di dialogo per tutte le categorie di stakeholder e che l'Amministrazione Pubblica promuova l'utilizzo di questi strumenti.



I risultati di Progetto Smart: WEBCONFERENCE

Il 22 maggio 2020 si è svolta la Webconference La sostenibilità economica, sociale ed ambientale come sfida per la ripartenza.

L'evento di presentazione finale dei risultati di PROGETTO SMART doveva inizialmente essere l'occasione per condividere gli obiettivi conseguiti e offrire una riflessione su come sostenere le buone pratiche di sostenibilità nel territorio transfrontaliero. A causa dell'emergenza COVID-19 l'evento è stato posticipato e si è tenuto in modalità WEBCONFERENCE. Coerentemente con la metodologia di lavoro del team SMART e con la volontà di favorire la massima condivisione e partecipazione l'evento è divenuto un'occasione per leggere i risultati di Progetto SMART, in particolare quelli della ricerca e del FocusON, alla luce di guanto accadeva durante la fase più acuta della pandemia per capire come la sostenibilità economica, sociale e ambientale potesse essere un'occasione reale per la ripartenza post COVID-19. In questa logica l'evento è stato aperto alla testimonianza di imprese (profit e non profit) e di interlocutori che hanno aiutato i partecipanti a focalizzarsi sulla dimensione strategica della CSR, in ottica competitiva.

Partecipanti: 273













Eleonora Castelli Angelo Dani

I risultati di Progetto Smart: LA GIORNATA DELL'ECONOMIA

L'11 febbraio 2020 si è tenuta presso l'Aula Magna della SUPSI di Trevano (CH), la Giornata dell'economia: "La responsabilità sociale delle imprese: un fattore di competitività per le aziende e per il territorio", organizzato dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), con la partecipazione del Consigliere di Stato Christian Vitta.

Jenny Assi, docente ricercatrice del Centro competenze della ricerca management e imprenditorialità del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI), ha presentato i risultati della ricerca SMART. A seguire due tavole rotonde moderate da Stefano Rizzi, direttore della Divisione dell'economia, con la partecipazione di imprese del territorio, un video intervento del professor Enrico Giovannini, economista, statistico, accademico e portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, e un approfondimento di Ferruccio de Bortoli, già direttore del Sole 24 Ore e del Corriere della Sera e, attualmente, editorialista del Corriere del Ticino.

Nel pomeriggio 5 workshop tematici, organizzati dal Gruppo CSR Ticino di cui fanno parte l'Associazione Bancaria Ticinese, l'Associazione Industrie Ticinesi, la Camera di Commercio Industria e artigianato, il Dipartimento Finanze e Economia e la Supsi. Ai workshop hanno partecipato 120 rappresentanti di imprese del territorio, presentando le loro buone pratiche e scambiandosi le esperienze nell'ambito della sostenibilità. I suggerimenti raccolti sulla promozione del tema sul territorio sono poi stati condivisi a fine giornata in una riunione plenaria. La consegna dei diplomi ai 30 partecipanti alla seconda edizione del corso di formazione SUPSI in CSR ha concluso i lavori.

Partecipanti: 310



Ferruccio De Bortoli



Jenny Assi



Stefano Rizzi



Christian Vitta

METODO di lavoro

In ogni fase del progetto (definizione obiettivi, tempi, individuazione delle risorse, definizione della Strategia di Comunicazione, predisposizione e presentazione del progetto, coordinamento, gestione) i partner e il team di lavoro sono stati coinvolti attivamente e costantemente attraverso riunioni periodiche (anche in modalità smart a seguito COVID-19).

È stato costituito un Comitato di coordinamento finalizzato alla proficua gestione del partenariato e dell'attuazione del progetto a cui hanno partecipato i rappresentati di ogni partner.

Con il coordinamento della Camera di Commercio di Como - Lecco sono stati garantiti regolari flussi di comunicazione e interazione tra i partner per monitorare l'andamento delle attività in ogni fase, la gestione della spesa e delle risorse, verifiche sullo stato di avanzamento lavori, sul raggiungimento degli obiettivi e analisi quali-quantatitiva dei progressi. La distribuzione del lavoro del Comitato si è basata sulle specifiche competenze dei partner, derivanti dall'esperienza pregressa in progetti complessi, condotti in partnership anche internazionali. Grazie all'affiatamento tra i partner e la collaborazione pro-attiva ed entusiasta di tutto il team di lavoro in ogni fase è stato possibile confrontarsi e condividere esperienze, suggerimenti, conoscenze e strumenti per ottimizzare le risorse e massimizzare gli obiettivi, con la volontà di rendere il più possibile gli strumenti e i risultati conseguiti con Progetto SMART una best practise condivisibile in modalità diffusa, per la comunità degli stakeholder che operano sul territorio e non solo per i soggetti direttamente coinvolti e oltre i tempi di realizzazione del progetto stesso. Al verificarsi dell'emergenza collegata al COVID-19 non è venuta meno la capacità dei partner di progetto di collaborare e mantenere la metodologia di lavoro collaborativa condivisa, anche da remoto. E' stato così possibile identificare le modalità per portare a termine le attività previste (anche se non in presenza dei destinatari del progetto), di organizzare la conclusione del progetto, la presentazione dei risultati e la condivisione di tutti i materiali collegati. In ogni fase del progetto sono state applicati metodi di pianificazione, controllo valutazione e reporting.

30 Riunioni
di coordinamento
online e offline

COLLABORAZIONI

In Italia

Regione Lombardia Unità Organizzativa Politiche per la Competitività delle Filiere e del Contesto Territoriale - Direzione Generale Sviluppo Economico Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima Tavolo Sostenibilità della Camera di Commercio Como-Lecco Unioncamere Lombardia

In Svizzera

Associazione Muse Gruppo CSR Ticino SUPSI – Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design – Laboratorio Cultura Visiva SUPSI – Dipartimento di economia aziendale, sanità e sociale – Laboratorio di statistica

Un particolare ringraziamento va a: AVI Film Productions Sviluppo Como - ComoNExT Un-Guru

Particolari occasioni di promozione del Progetto Smart sono stati: Ecomondo Nowfestival del futuro sostenibile Milano Green Forum Festival della Meccanica Lecco

Si ringraziano tutte le imprese che si sono rese disponibili a partecipare al progetto attraverso testimonianze in aula, interviste nell'ambito della ricerca, adesione alle attività di assessment.

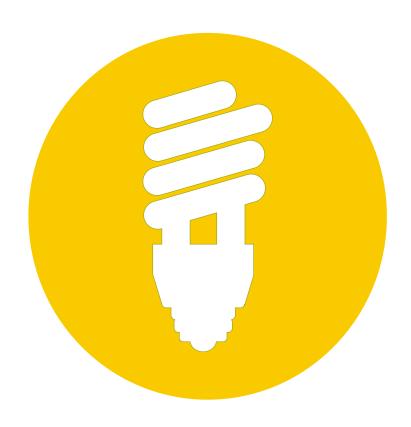
Si ringraziano Ticino Turismo, Provincia di Como Servizio Turismo, Fondazione G. e A. Duttweiler, Archivio storico Olivetti, Fondazione Adriano Olivetti, Progetto SMART, Ian Art Photography per aver messo a disposizione il materiale fotografico.

Esercizi di FUTURO

A partire da settembre 2020:

- Terza edizione del Corso sulla Responsabilità, Sostenibilità e competitività per le imprese per le aziende Como, Lecco e Ticino
- Nuovi strumenti per attuare strategie di sostenibilità: il questionario per l'autovalutazione delle imprese
- Il supporto alle imprese di Como e Lecco: "Fruizione di strumenti di formazione, analisi e valutazione per la gestione della Responsabilità Sociale nelle imprese e dell'Economia Circolare come leva per la ripartenza post Covid-19.Progetto SMART 2"

Tutte le informazioni, gli allegati e i materiali qui descritti e tutti gli aggiornamenti sulle prossime attività di Progetto Smart sono disponili su www.progettosmart.com

















www.progettosmart.com





















